



Frammenti d'amore O l'impossibilità di essere normali

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI ALBERTO CRISPI

VENEZIA. Prima di tutto, bentornato signor Antonioni. E un augurio: ci rivediamo a Venezia '96 con un altro film? Magari un film "perfetto" quanto questo ritorno è "imperfetto"...

Non è un modo per giustificare un giudizio anch'esso spesso sul film (tra l'altro, l'ha detto il produttore Felice Laudadio prima della proiezione, il montaggio non è ancora del tutto definitivo)...

Tutti gli attori di «Al di là delle nuvole»: omaggio al maestro tornato al lavoro con Wenders



Botta e risposta tra Pontecorvo e la Biennale

Sabato la Mostra ha fatto tilt. Prima il film di Monty Python, poi lo spostamento di una proiezione di «Strange Days» hanno creato un «effetto domino» sulla programmazione...

La bottega di Michelangelo

Tre film della mostra prossimamente su Raitre

I film del Festival approdano in Rai. Il 21 dicembre, giornata monale contro l'Aids, Raitre vuole mandare in onda, all'interno di una serata sull'Aids, il film di Daniele Segre...

VENEZIA. Il film di Michelangelo Antonioni, la bianca testa eretta, è salito sul palco, accompagnato dalla moglie, da Wim Wenders, da Tonino Guerra...

È stato difficile non commuoversi quando Michelangelo Antonioni, la bianca testa eretta, è salito sul palco, accompagnato dalla moglie, da Wim Wenders...

DA UNA DELLE NOSTRE INVIATE MATILDE PARRA

Incontrai Antonioni a Taormina e lui mi parlò della possibilità di partecipare al suo prossimo film. Furono momenti molto belli...

Allora mi regalò anche un disegno che mi ritraeva ne Il pasto tondo. Ero molto eccitato ma quando lessi che cominciavano le riprese...

le, ci mettevo almeno un'ora per capire quello che voleva. Inoltre a un'idea ne faceva seguire un'altra, era una parola stargli dietro...

PANORAMA. «L'uomo proiettile» di Silvano Agosti

Al circo a caccia d'amore

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI MICHELE ANGELINI

VENEZIA. Fischii e applausi ripartiti equamente (con prevalenza dei primi) per il quarto film del «Panorama», il più a rischio, trattandosi di L'uomo proiettile di Silvano Agosti...

Anche senza leggere le quaranta righe di «intenti espressivi e artistici» che Agosti ha piazzato sul press-book, il messaggio del film risulta abbastanza chiaro: contro i veleni della gelosia e le insidie dell'alienazione capitalista...

cesso, La battaglia d'Algeri...) e musiche celebri di Morricone rielaborate dall'autore (insieme al figlio). È una partitura complessa, con qualche caduta ridicola, quella orchestrata da Agosti...

Più fresco e visionario nella prima parte, il film s'iscrive nella inesausta ricerca formale praticata da Agosti: sono bellissimi i dettagli ravvicinati dei corpi durante l'amplesso o le luminosità argenteate all'in-

L'uomo proiettile Regia: Silvano Agosti Interpreti: Bruno Wolkowich, Paolo Agosti, Paola Agosti Nazionalità: Italia Panorama italiano

Al di là delle nuvole

Regia: Michelangelo Antonioni Interpreti: John Malkovich, Fanny Ardant, Jean Reno, Fanny Ardant Nazionalità: Francia-Italia Fuori concorso

A comédia de Deus

Regia: Joao Cesar Monteiro Interpreti: Joao Cesar Monteiro, Manuela de Freitas Nazionalità: Portogallo Concorso

Anche nel primo episodio, girato a Ferrara, c'è una fuga: quella di un giovane che vede una ragazza due volte in tre anni, si innamora di lei, ma al momento buono non riesce nemmeno a toccarla. Nel secondo, in quel di Portofino, il regista le cui riflessioni incominciano tutto il film vive un momento di sesso con una commessa di una boutique...

Fuori concorso il ritorno del Maestro, concorre invece al Leone lo sconosciuto A comédia de Deus di Joao Cesar Monteiro (Portogallo). Tre ore di inquadrature estenuanti sulla figura di un vecchio gelataio che si dilata nel pronunciare frasi enigmatiche e nel sedurre le ragazze...

Woody e lui, che è un grande ammiratore di Michelangelo, mi chiedeva in ogni momento: «Ma come fa in quella scena, e in quell'altra?». Quando gli raccontai l'episodio di sesso con Chiara Caselli rimase davvero a bocca aperta. O perlomeno fece finta di rimanerci.

Ines Sastre. Mi ha impressionato questo diverso modo di comunicare senza le parole. È stata un'avventura davvero strana, per me che ho 21 anni e da sei non avevo più un set dopo il mio debutto in Eldorado di Carlos Saura...

Fanny Ardant. Lui ti fa sentire come sia necessario che l'aria trascorra nella vita. Il senso del lasciar accadere, del lasciar essere le cose, come quando coltivi una pianta e sai che la sua crescita dipende dalla capacità di lasciarla attraversare dal vento.

Vincent Persis. Con lui ho trovato l'intelligenza del cinema. Per me l'incontro con Antonioni è stato decisivo. Qualcosa di profondo è cambiato dentro di me. Ho capito che, tra attore e regista ma forse non solo tra loro, il silenzio è più importante delle parole...